

## “Una famiglia, una casa”

*Per dare un tetto a chi non l'ha mai avuto*

**AFN – Azione per Famiglie Nuove onlus**, da 30 anni ha capito che anche in presenza di guerre e miseria l'infanzia è un bene troppo prezioso per il futuro di un paese e con il Sostegno a Distanza lavora per mantenere i bambini ed i giovani lì dove sono nati.

**Il progetto “Una famiglia una casa”**, frutto della fantasia del mondo della solidarietà – realtà fiorente, ma quasi del tutto sommersa a livello informativo – coinvolge migliaia di famiglie sparse nel mondo (aderenti a Famiglie Nuove dei Focolari) impegnate a dare un contributo al riscatto di strati di popolazioni costrette ai margini della società. Ciò avviene attraverso il sostegno a distanza, che raggiunge a tutt'oggi 18.650 bambini, inseriti in 98 progetti nelle aree più depresse del mondo. Pur nella diversità delle latitudini, comune è il risultato: l'innescarsi di un processo di autosviluppo. Ma non basta. Urge dare una casa affinché i bambini sostenuti non vivano più in tuguri malsani di lamiera o cartone di appena qualche metro quadro, in totale promiscuità, esposti all'invasione di insetti e topi.

**Sviluppi del progetto** - Iniziato nelle Filippine nel 2005, ha già realizzato 80 abitazioni. A Cebù sono state assegnate 21 abitazioni, a Tagaytay 11, a La Union 7, a Davao 11. A Manila si sono appena costruite 30 casette con l'idea, nel tempo, di arrivare a 100. Questo villaggio vedrà in un futuro molto prossimo anche la costruzione di un centro sociale con annesso un impianto sportivo e, come attività produttrici di reddito per i genitori, un capannone per l'allestimento di pannelli prefabbricati e piccoli chioschi per attività commerciali.

**Un circolo virtuoso** - Le abitazioni sono di ca. 50 mq. ciascuna, sviluppate in blocchi a schiera, dignitose, funzionali, che vengono consegnate già parzialmente arredate. Il costo di ciascuna è di ca. 10.000 Euro.

Una volta ricevuta la casa, i beneficiari (famiglie scelte fra le più povere, che hanno seguito un iter formativo ad hoc e sottoscritto il Regolamento comunitario) pagano un affitto, seppur simbolico, che va a incrementare la raccolta fondi del progetto. Si inseriscono così in un circolo virtuoso, che dà loro speranza e dignità e le rende partecipi, insieme ai sostenitori, della solidarietà verso altre famiglie senza casa.



“Una famiglia, una casa”

Un euro per un giorno, una casa per la vita

